

Carige, la famiglia Malacalza diventa il primo azionista della banca: ceduto il 10,5% delle azioni per oltre 66 milioni di euro

di **Redazione**

01 Marzo 2015 - 19:11



Genova. Fondazione Carige ha detto sì alla cessione del 10,5% delle quote detenute in banca Carige a favore del gruppo Malacalza. La decisione è stata assunta all'unanimità del consiglio di indirizzo e dal cda della Fondazione.

In questo modo la famiglia Malacalza diventa il primo azionista della banca con un'operazione che vale oltre 66 milioni di euro. La Fondazione, fino a oggi titolare di un pacchetto azionario del 19%, vedrà la propria quota scendere all'8,5%. Malacalza diventerà quindi il primo azionista della banca, seguito dai soci francesi di Bpce (titolari del 9,9%). Sarà il gruppo Malacalza a indicare il membro della Fondazione in seno al cda di Banca Carige.

Il primo impegno per il nuovo socio in Carige sarà l'aumento di capitale da 700 milioni che la banca eseguirà in primavera per soddisfare le richieste di rafforzamento patrimoniale imposte dalla Banca centrale europea dopo gli stress test dello scorso ottobre.

E Fondazione Carige potrebbe arrivare a detenere solo lo 0,5% delle quote di Banca Carige. Dopo il passaggio del 10,5% al gruppo Malacalza e il 4% già sul mercato, secondo quanto appreso da fonti vicine alla Fondazione, l'Ente - che deteneva il 18,79% delle quote - ha deciso di mettere un'ulteriore percentuale di quote sul mercato.

“Con l'accordo raggiunto con la famiglia Malacalza la Fondazione, oltre a completare il percorso del proprio risanamento finanziario arrivato lo scorso anno assicura, in un'ottica

di partnership, l'ingresso di un investitore solido, con ottica di lungo termine e con sensibilita' al legame con il territorio". Così il presidente di Fondazione Carige al termine del cda della Fondazione.